Dalle 3 Regioni rosse è venuta una nuova spinta unitaria

L'ELETTORATO CONFERMA LE SCELTE DI FONDO

L'Emilia dà più voti ai comunisti meno voti alla Democrazia cristiana

Relativa stabilità dei socialisti – La Democrazia cristiana non riesce a tenere malgrado che abbia usufruito largamente dei voti delle destre – Il successo del Partito comunista in alcuni Comuni ha toccato punte che sono strepitose

BOLOGNA, 8

Il PCI che nelle elezioni politiche del 19 maggio 1968 aveva conquistato oltre un milione di voti in Emilia Romagna, raggiungendo la percentuale del 43 2% ha secondo primi dati ufficiosi registrato una nuova avanzata anche in queste elezioni. I risultati, ancora assai parziali e non ufficiali relativi al voto per il Consiglio regionale sembrano infatti delineare un nuovo progresso dei comunisti. Tale è la situazione per quanto si può dire fino a questo momento nelle diverse città emiliane e romagnole. Il PCI avanza anche in numerosi comuni dove già aveva percentuali assai rilevanti: si pensi a Conselice tanto per fare un esempio, un grosso comune del ravennate dove i comunisti avevano già una percentuale che superava il 66%, e dove sono andati ancora avanti di mezzo punto. Nel bolognese, i comunisti avanzano in città di circa 1 1 per cento secondo i dati finora resi noti; in montagna l'aumento è in media del 2% nei comuni della pianura dell'1 e mezzo (dato interessante Crespellano che passa dal 67 3 al 68 81). Sempre nel bolognese la DC arretra in diverse località, in alcuni comuni dell'Appennino anche in maniera rilevante.

A Monghidoro la DC perde 1 8%, a Gaggio Montano il 5%. Una flessione la DC sembra registrare anche a Bologna città. Interessanti e di rilievo appaiono anche i primi dati che arrivano dalla Romagna, dal ferrarese, dal piacentino.

Per quanto riguarda Forlì ad esempio i comunisti registrano anche qui un avanzata dell'1% circa mentre la DC perde 1 1%.

A Ravenna il PCI conquista quasi un punto in percentuale, la DC perde 1 37%. Perde voti anche il Partito liberale. Nel ravennate come in diverse altre province i voti persi a destra vengono mangiati dal PSU.

Da sottolineare il dato di Faenza nel ravennate, il comune «Isola bianca» della Romagna: i comunisti avanzano ancora rispetto al 1968 conquistando 1 19% in più mentre la DC resta sostanzialmente ferma. A Cattolica dove i comunisti erano già fortissimi vanno ancora avanti di un punto e mezzo, avanti va il PSI di un punto mentre la DC perde quasi un punto in percentuale. Ancora nel parmense a Fidenza i comunisti avanzano dell'1 7 per cento.

I dati mentre scriviamo si accavallano ed è impossibile dare un quadro organico che vada al di là delle prime tendenze ed i dati parziali. Confermato il nuovo successo dei comunisti, registrata una certa flessione della DC anche se non ovunque, va notata anche una flessione del PSIUP rispetto alle politiche in quanto al PSU sembra quasi ovunque mangiare voti a destra mentre il PSI appare relativamente stabile.

Nuova splendida avanzata del nostro partito, arretramento della DC. Questo il primo sostanziale giudizio che si ricava dal voto della provincia di Ferrara in oltre la metà dei ventisei comuni del territorio. Il successo del nostro partito vistosissimo nel raffronto con le amministrative del 1964 appare quanto mai consistente anche in rapporto alle politiche del 68 che già videro un nostro balzo in avanti di oltre il 3%. La DC invece perde in molti casi assai seccamente (quasi il 3% a Comacchio per citare il dato forse più clamoroso) e ciò malgrado appaia evidente il travaso a favore della stessa DC dei liberali, dei monarchici e di altre formazioni (come «Nuova Repubblica») che erano presenti nel 1968. Nuovi strati popolari — soprattutto contadini e ceti medi urbani — hanno accentuato dunque lo spostamento a sinistra scegliendo in primo luogo il nostro partito che conferma altresì il largo seguito tra le masse giovanili dei nuovi elettori.

Accusa invece una flessione quasi ovunque il PSIUP mentre il PSI continua duramente a pagare la propria politica contraddittoria in provincia di Ferrara. Anche il PSU avanza in modo piuttosto netto.

PER TUTTA LA NOTTE LA FOLLA DAVANTI ALLA DIREZIONE DEL PCI

Un lungo applauso: maggioranza assoluta PCI-PSIUP in Emilia

Come nel 68 Centinaia di cittadini romani, giovani in particolare, sono nuovamente in via delle Botteghe Oscure a notte inoltrata ad ascoltare dalla voce dei dirigenti del partito l'annuncio della nuova vittoria. La strada è chiusa al traffico da ore mentre i televisori del circuito interno organizzato dal servizio elettorale del PCI snocciolano i dati che lentamente informano sulle dimensioni del nuovo successo.

Ma si aspetta la conferma. E a mezzanotte e mezzo infatti i brevi applausi che fino a questo momento hanno salutato ogni annuncio parziale della TV comunista si trasformano in un applauso prolungato. Si è affacciato il compagno Berlinguer e la sua comparsa è la testimonianza concreta che la speranza si sta trasformando in realtà.

Berlinguer dice poche parole: «Non abbiamo ancora i dati definitivi ma quelli parziali già in nostro possesso confermati anche dal Viminale indicano che il nostro partito è andato avanti rispetto alle politiche del 68. È andato avanti innanzi tutto nelle regioni rosse (e i romani salutano con un boato di gioia questa vittoria). Ma il risultato è positivo anche nel Mezzogiorno ove per la prima volta in una elezione non politica confermiamo o miglioriamo le nostre posizioni».

Poche parole ma per i compagni che sostano ad attendere i dati definitivi sono sufficienti. Coronano l'ansia e l'attesa iniziate nel primo pomeriggio quando i due televisori del circuito interno installati nello atrio d'ingresso della direzione hanno cominciato a trasmettere battendo sul tempo come è ormai tradizione la TV di Stato e il Viminale che fino a quel momento non avevano ancora comunicato alcun risultato.

Il partito infatti ha organizzato non soltanto il consueto servizio interno per l'afflusso dei dati da ogni sezione elettorale del paese ma ha ribadito la più recente tradizione di una snella trasmissione televisiva che fa capo ad un efficiente studio in miniatura installato nel palazzo stesso della direzione. Vi lavorano i compagni della Propaganda e vi collabora il regista Sergio Spina. Due annunciatrici e due annunciatori si alternano e per ore dalle 19 del pomeriggio fino al momento in cui battiamo queste notizie passano sul video i dati di tutti i comuni italiani, brevi notizie politiche e ancora dati. Con l'inoltrarsi della serata e della notte la folla che si ricambia continuamente diventa sempre più numerosa. I giovani sono in grande maggioranza, quasi un simbolo della forza sempre viva del partito. La folla in improvvisi silenzi e grida di entusiasmo quando il compagno annunciatore spiega che la percentuale del partito è un qualche «per cento» in più rispetto al 68 mentre la DC è «in meno».

Poi all'una di notte il boato più alto: il compagno Cossutta si affaccia ad annunciare che in Emilia il PCI e il PSIUP hanno conquistato la maggioranza assoluta avanzando anche rispetto al 68. È una tappa superata.

Piena conferma della terza Regione rossa

CONSOLIDATA IN UMBRIA la maggioranza di sinistra

Forte affermazione comunista nel Perugino - Nel capoluogo il PCI supera il 41,5

Empoli: + 1,02%

Il PCI ha aumentato anche ad Empoli in provincia di Firenze ottenendo 18 170 voti pari al 60 55 dei voti totali. Perdite si sono avute da parte della DC, che è passata dal 24 8 al 23 7%, del PLI che ha perso lo 0,7% e del PSIUP che è passato dal 3 48 al 2 24%

Massa: PCI + 3,3

MASSA 8

Splendida avanzata del PCI a Massa città. Il nostro partito ha conquistato 10 101 voti con un incremento rispetto alle politiche del 68 del 3 3 per cento.

Il PSIUP ha ottenuto con una flessione dell'1 9 per cento 1418. Il PSI ha sfiorato il 7 per cento con 2476 suffragi mentre il PSU ha avuto l'11 per cento. Anche la DC ha avuto un incremento ottenendo 13 004 voti. Forte la flessione delle destre dai liberali ai fascisti circa il 3 per cento

Il PCI primo partito a Priverno

PRIVERNO, 8

Grande affermazione a Priverno (Latina) del PCI che diventa il primo partito passando dai 2617 voti delle politiche del 68 ai 3 004 attuali. Notevole invece la sconfitta della DC che perde oltre 400 voti. Ecco in dettaglio i risultati (tra parentesi i voti del 68) PCI 3 004 (2 617) PSU 171 DC 2 234 (2 697) PDIUM 28 PSIUP 405 (499) MSI 449 (239), PRI 107 (218) PSI 563

TEPPISMO FASCISTA A ROMA

Squadracce fasciste ieri notte hanno inscenato una gazzarra nelle strade del centro. Armati di bastoni, di mazze di ferro, di catene, i delinquenti hanno assalito diversi cittadini ferendoli. L'episodio più grave è avvenuto in via del Corso quando i teppisti hanno cercato di entrare nella sede della Federazione del PSI, respinti dai compagni.

Soltanto a questo punto la polizia, che aveva tollerato la scorribanda dei fascisti, si è decisa ad intervenire

PERUGIA 8

L'Umbria si è confermata col voto del 7 giugno regione rossa. I già avanzati risultati conseguiti dalle sinistre e in particolare dal nostro partito nelle elezioni politiche del 68 risultano consolidati e consentono così una generale avanzata rispetto ai voti delle elezioni amministrative del 64.

Al momento in cui scriviamo non si conoscono ancora i dati definitivi ma quelli in nostro possesso permettono già di delineare un quadro preciso a Perugia città (132 seggi scrutinati su 173) il PCI ha colto una ottima affermazione riportando il 41 5% dei voti rispetto al 40 7 del '68 e recuperando in parte la flessione registrata dal PSIUP sceso dal 4 8% a circa il 3%.

Il PSI che si era presentato nella campagna elettorale *con posizioni che tendevano* a correggere la precedente disastrosa esperienza di centro sinistra ha ottenuto circa il 10% dei voti. Stazionaria la DC, col 27% dei voti.

I socialdemocratici hanno ottenuto il 6% (nelle elezioni del 68 PSI e PSU uniti avevano ottenuto il 15%). Crollano i liberali dal 4 3 a circa il 2%. Cede il MSI dal 5 7 a poco più del 5% nonostante che abbia potuto beneficiare dell'assenza di una lista monarchica che nel 68 aveva ottenuto circa lo 0 4%.

Importanti le affermazioni ottenute in grandi comuni come Foligno e Spoleto. Il primo retto finora dal centro sinistra, il secondo per anni sotto gestione commissariale. A Foligno, il PCI *passa dal 37 9% al 38 3%* la DC scende dal 33 4% al 33 1 il PSIUP subisce una flessione dal 5 2% al 4 5% il PSI ottiene l'8 8% il PSU il 4% (insieme nel 68 ottennero il 12 4%). Cadono le destre (il PLI dal 2 9 al 2% e il MSI dal 5 7 al 4 8%).

A Spoleto il PCI passa dal 43 5% al 43 7% il PSIUP dal 5% al 4 2% mentre la DC scende lievemente dal 29 al 28 9%.

Buono anche il risultato di Castiglion del Lago, altro grosso comune: il PCI passa dal 56 al 57 4% il PSIUP dal 6 2 al 6 1% il PSI ottiene il 6 7% e il PSU il 3 6% (insieme nel 68 avevano ottenuto 18 5%) mentre missini e liberali perdono a vantaggio della DC che dal 21 9 passa al 23 4.

Significativo anche il risultato di Umbertide dove il nostro partito che aveva già una forte posizione col 57 9% è riuscito ad aumentare ulteriormente i propri voti ottenendo il 58 2%.

Anche in provincia di Terni il PCI si riafferma come una grande forza confermando il vigoroso balzo in avanti compiuto nelle elezioni del 68. I dati definitivi di tutta la provincia (manca un solo seggio) vedono il PCI con 60 860 voti attestato sul 40 8 per cento mentre il PSIUP ha ottenuto 7 495 voti pari al 5 0 e il PSI 14 291 voti riporta il 9 56 per cento.

Nelle elezioni amministrative del 1964 e in quelle politiche del 1968 il PCI aveva ottenuto rispettivamente il 39 1 e il 41 2 per cento il PSIUP aveva riportato il 4 2 per cento e il 5 7 per cento il PSI aveva ottenuto il 13 8 per cento nel 1964 e nel 68 unito col PSU aveva riportato il 12 5 per cento.

Degli altri partiti v'è da segnalare il calo della DC dal 27 7 del 1968 al 27 4 del 7 giugno il lieve incremento del PRI dal 3 3 al 3 7 per cento la riduzione del PLI dal 2 6 al 2 1 mentre il MSI passa dal 6 2 al 7 0 per cento. Il PSU ottiene il 4 4 per cento dei voti.

Nel comune di Terni il nostro partito registra una lieve flessione dello 0 9 rispetto al 1968 e un aumento dello 0 1 rispetto al 1964. Anche il PSIUP passa dal 5 4 per cento al 4 5 per cento. La DC perde lo 0 3 per cento.

Laiatico: + 5,1%

A Laiatico in provincia di Pisa il nostro partito ha ottenuto un netto successo guadagnando il 5 1 per cento in confronto alle elezioni politiche del 68. Ecco i risultati tra parentesi i voti e le percentuali del 68:

PCI 600 48 5% (552 43 4) PSIUP 54 4 4 (66 6) PSI 110 8 9 PSU 45 3 6 (PSI PSDI 187 14 7) PRI 5 0 4 (5 0 4) DC 385 31 1 (413 32 5) PLI 13 1 6 (21 1 7) MSI 25 2 (12 0 9)

Marche

Il PCI consolida le sue posizioni

Successo nei centri operai - A Falconara la Democrazia Cristiana perde il 2 % dei voti

Dal nostro corrispondente

ANCONA 8

I risultati parziali delle regionali nelle Marche esprimono una tendenza alla riconferma dei voti ottenuti dal PCI nelle politiche del 1968. Ovvero una tendenza al consolidamento delle posizioni già frutto di una grossa avanzata del nostro partito. In alcuni centri come Pesaro — la seconda città della regione — si profila uno splendido successo comunista ed un avanzata anche sulle politiche. Ripetiamo si tratta di risultati parziali in cui è compresa una parte notevole dei piccoli comuni ma solo una percentuale oscillante attorno al 50 per cento dei seggi dei centri maggiori.

La DC in vari posti «tiene» rispetto al 68 ed in altri subisce perdite anche sensibili. Perde ad esempio in importanti comuni come Porto Recanati e Falconara Marittima in ambedue invece il nostro partito avanza anche sulle politiche del 68.

Ecco appunto i dati di Falconara Marittima ancora non ufficiali

	1970		1968	
PCI	4 820 -	33,23%	4 434	32,4
PRI	1 269 -	8,65	914 -	6 7
MSI	536 -	3 69	492	3,06
PSIUP	521 -	3,50	727 -	5,3
PSI	1 975	13,61		
			2 711 -	19,8
PSU	1 098	7,57		
PLI	400 -	2,75	432 -	3,2
DC	3 883	26,67	3 908	28,5

Il PSU dovrebbe riprendersi i vecchi voti del PSDI e in alcuni casi superarli e ciò soprattutto ove il PSI ha tenuto atteggiamenti poco polemici e d'attesa nei confronti degli scissionisti e non si è curato di smascherarli fino in fondo.

Per quanto riguarda il nostro partito da riferire inoltre i risultati molto positivi che si vanno profilando nella zona operaia calzaturiera. Qui — stando ai risultati finora noti — si va oltre le politiche del 1968 e la DC subisce flessioni. Il PCI va avanti appunto in centri calzaturieri come Corridonia, Porto S. Elpidio (risultati ancora non definitivi), Falerone (ove la lista comunista ha raggiunto addirittura il 60 per cento dei voti!), Ponte San Giusto ecc.

Il PCI è andato avanti a Colbordolo (nel Pesarese) e ad Offida (nell'Ascolano) ove pur deteneva posizioni fortissime. Da rilevare che se le «comunali» confermassero i voti delle «regionali» molti nuovi comuni nella regione verrebbero conquistati dalle sinistre unite

Walter Montanari

Modena: il PCI al 48,6% (+ 0,61)

MODENA 8

Il partito comunista ha compiuto un nuovo balzo in avanti in provincia di Modena registrando un incremento dello 0 64 per cento rispetto alle elezioni politiche del 1968.

Ecco i risultati con le percentuali del 1968 tra parentesi di 730 sezioni su 731: PCI 180 783 voti 48 6 (47 99) PSIUP 11 176 3 0 (5 29) PSI 22 263 5 99 PSU 27 363 7 37 (PSI PSDI unificati nel 68 12 51) PRI 4 317 1 16 (0 53) DC 102 683 27 64 (27 63) PLI 10 335 2 78 (3 87) MSI 9 705 2 61 (1 71)

In queste elezioni non si è presentato il PDIUM che nel 1968 aveva ottenuto 1 065 voti (0 29%)

I RISULTATI DEFINITIVI PROVINCIA PER PROVINCIA

GORIZIA

PROVINCIALI '70 PCI 23 114 (24,5%), PSIUP 3484 (3,7), PSI 8581 (9), PSU 8141 (8,7), PRI 1977 (2), DC 37 229 (39,4), PLI 4290 (4,6), MSI 4810 (5), Altri 2944 (3,5) Totale voti validi 94 570

Politiche 1968 PCI 23 735 (24 9) PSIUP 4 317 (4 5) PSI PSDI (unificati) 15 413 (16 2) PRI 1433 (1 5) DC 40 251 (42 2) PLI 5 107 (5 4) PDIUM 697 (0 7), MSI 4 423 (4 6) Totale voti validi 95 376

Provinciali 1964 PCI 21 956 (24 6%) PSIUP 2 496 (3 3) PSI 6 631 (7 4) PSDI 9 665 (10 8) DC 35 530 (39 83) PLI 4 841 (5 4) MSI 4 689 (5 2) ALTRI 3 124 (3 5) Totale voti validi 89 382

ASTI

REGIONALI 1970 — PCI 30 216 (21 2%), PSIUP 3869 (2,7%), PSI 9005 (6,3%), PSU 14 018 (9,8%), PRI 4916 (3,5%), DC 67 351 (47,3%), PLI 4458 (5 9%), PDIUM 1811 (1 3%), MSI 2839 (2%)

Politiche 1968 PCI 29 568 (20 4 %) PSIUP 6 3[illegible] (1 4) PSI PSDI (unificati) 21 588 (11 9) PRI 6 636 (1 6) DC 66 105 (45 5) PLI 11 068 (7 6) PDIUM 1 938 (1 3) MSI 1 968 (1 3) Tot voti validi 145 198

Provinciali 1964 PCI 26 013 (17 8%) PSIUP 2 297 (1 6) PSI 11 116 (7 9) PSDI 13 736 (9 8) DC 60 523 (43 1) PLI 19 415 (13 8) MSI 2 036 (1 5) altri 6 347 (4 5) Tot voti validi 140 483

VERCELLI

REGIONALI 1970 — PCI 82 759 (30,90%), PSIUP 7762 (2,90%), PSI 27 074 (10,11%), PSU 19 700 (7,35%), PRI 5112 (1,91%), DC 93 760 (35 01%), PLI 19 292 (7,20%), PDIUM 3155 (1,17%), MSI 9185 (3,43%)

Politiche 1968 PCI 84 648 (31 1%) PSIUP 15 020 (5 5) PSI PSDI (unificati) 38 283 (14) PRI 2 703 (1) DC 93 115 (34 2) PLI 25 265 (9 3) PDIUM 2 963 (1 1) MSI 6 138 (2 2) altri 4 765 (1 6) Tot voti validi 272 130

Provinciali 1964 PCI 75 621 (29 1 %) PSIUP 8 732 (3 4) PSI 27 197 (10 7) PSDI 21 198 (8 4) DC 85 376 (33 4) PLI 29 356 (11 1) PDIUM 3 847 (1 5) MSI 1 709 (1 8) Tot voti val 257 236

TERNI

REGIONALI 70 PCI 60 884 (40,7%), PSIUP 7513 (5), PSI 14 305 (9 6), PSU 6709 (4,5), PRI 5385 (3 6), DC 40 998 (27,4), PLI 3176 (2,1), MSI 10 593 (7,1)

Politiche 1968 PCI 61 813 (41 3 %) PSIUP 8 559 (5 7) PSI PSDI (unificati) 18 803 (12 5 per cento) PRI 5 083 (3 4) DC 41 491 (27 7) PLI 4 012 (2 7) PDIUM 628 (0 4) MSI 9 391 (6 3) Tot voti validi 149 813

Provinciali 1964 PCI 55 070 (32 2 %) PSIUP 5 987 (3 [illegible]) PSI 11 334 (13 8) PSDI 3 [illegible] PRI 1 429 (1 1) DC 31 325 (6) PLI 5 147 ([illegible]) MSI 10 034 (7 2) Tot voti validi 110 387

ROVIGO

Regionali 1970 PCI 51 142 (31,8%), PSIUP 3 631 (2,3%), PSI 16 972 (10 5%) PSU 11 036 (6,9%), PRI 1 534 (0,9%), DC 65 995 (41%), PLI 4 925 (3,1%), PDIUM — (—), MSI 5 614 (3,5%), Altri — (—) Totale voti validi

Politiche 1968 PCI 51 111 (31 5%) PSIUP 6 839 (4 2) PSI PSDI (unificati) 25 209 (15 6) PRI 853 (0 5) DC 65 915 (40 7) PLI 7 180 (4 4) PDIUM 613 (0 4) MSI 4 372 (2 7) Tot voti validi 162 092

Provinciali 1964 PCI 49 870 (31 6%) PSIUP 4 350 (2 8) PSI 17 356 (11) PSDI 11 709 (7 4) DC 62 951 (39 8) PLI 7 406 (4 7) MSI 4 348 (2 7) Tot voti validi 157 990

GROSSETO

REGIONALI '70 PCI 62 266 (42,5%), PSIUP 3743 (2 6), PSI 13 849 (9,4), PSU 9075 (6,7), PRI 9412 (6,4); DC 37 699 (25 7), PLI 3328 (2 3), MSI 6441 (4,4)

Politiche 1968 PCI 60 219 (41 1 %) PSIUP 6 468 (4 4) PSI PSDI (unificati) 21 945 (15) PRI 8 953 (6 1) DC 36 951 (25 2) PLI 4 270 (2 9) MSI 6 716 (4 6) Altri 923 (0 6) Tot voti validi 146 505

Provinciali 1964 PCI 56 287 (40 9%) PSIUP 3 462 (2 5) PSI 16 785 (11 8) PSDI 7 278 (5 3) PRI 8 368 (6 1) DC 34 029 (24 7) PLI 3 876 (2 8) MSI 7 097 (5 2) Altri 267 (0 7) Tot voti validi 137 640

AREZZO

REGIONALI '70 PCI 87 646 (42,3%), PSIUP 7954 (3,8), PSI 15 834 (7,6), PSU 10 707 (5,2), PRI 1551 (0,8), DC 72 852 (35,1); PLI 3680 (1,8), MSI 7084 (3,4)

Politiche 1968 PCI 85 207 (41 8%), PSIUP 10 735 (5 3); PSI PSDI (unificati) 26 108 (12 8) PRI 1 064 (0 5) DC 68 239 (33 5) PLI 5 490 (2 7), MSI 6 184 (3) Altri 698 (0 4) Tot voti validi 203 725

Provinciali 1964 PCI 76 259 (39 6%) PSIUP 6 023 (3 1) PSI 23 619 (12 3) PSDI 6 777 (3 5), PRI 753 (0 4) DC 66 255 (34 4), PLI 6 661 (3 4) MSI 6 288 (3 3), Tot voti validi 192 630

SIENA

REGIONALI '70 PCI 99 178 (54,12%), PSIUP 7669 (4,18), PSI 13 444 (7,3), PSU 7372 (4 02), PRI 1736 (0,94), DC 44 569 (24,3), PLI 4043 (2,20), MSI 5243 (2 86)

Politiche 1968 PCI 98 349 (53 7%) PSIUP 9 032 (4 9) PSI PSDI (unificati) 19 702 (10 7) PRI 1 130 (0 6) DC 41 222 (21 1) PLI 5 714 (3 1) MSI 4 738 (2 6) Altri 571 (0 3) Tot voti validi 183 958

Provinciali 1964 PCI 96 347 (51 2%) PSIUP 7 859 (4 4) PSI 11 210 (8) PSDI 5 507 (3 1) PRI 853 (0 5) DC 40 667 (22 9) PLI 7 208 (4) MSI 5 227 (2 9) Tot voti validi 177 878

MASSA CARRARA

REGIONALI '70 PCI 35 768 (27 6%), PSIUP 8134 (6 3), PSI 12 804 (9,8), PSU 10 200 (7,9), PRI 12 355 (9,5), DC 42 529 (32,9), PLI 2749 (2,1), MSI 4925 (3,8)

Politiche 1968 PCI 33 071 (25 7%) PSIUP 10 989 (8 6) PSI PSDI (unificati) 21 241 (16 5) PRI 10 468 (8 2) DC 41 412 (32 2) PLI 3 456 (2 7) PDIUM 751 (0 6) MSI 5 700 (4 4) Altri 1 361 (1 1) Tot voti validi 128 411

Provinciali 1964 PCI 29 968 (24 [illegible]) PSIUP 9 183 (7 7) PSI PSDI (unificati) 22 004 (18 6) PRI 12 362 (10 4) DC 37 282 (31 5) PLI 3 419 (2 9) MSI 5 198 (4 4) Tot voti validi 118 416

PISTOIA

REGIONALI 1970 — PCI 77 501 (45,9%), PSIUP 3 648 (2,21%), PSI 14 572 (8,6%); PSU 11 087 (6 6%), PRI 2.261 1,4%), DC 49 641 (29,4%), PLI 3 900 (2,3%), PDIUM —, MSI 6 137 (3,6%)

Politiche 1968 PCI 74 268 (44 6%) PSIUP 7 693 (4 6) PSI PSDI (unificati) 21 580 (13) PRI 1 361 (0 8) DC 50 412 (30 3) PLI 5 071 (3) PDIUM 555 (0 3) MSI 5 625 (3 4), Tot voti validi 166 565

Provinciali 1964 PCI 68 674 (44 4%) PSIUP 3 806 (2 5) PSI 15 077 (9 7) PSDI 8 388 (5 4) PRI 1 103 (0 7) DC 46 898 (30 3) PLI 4 806 (3 1) MSI 6 053 (3 9) Tot voti validi 154 805

PISA

REGIONALI 70 PCI 110 537 (43,5%), PSIUP 7146 (2,8), PSI 26 108 (10,3), PSU 13 322 (5 2), PRI 4799 (1,9), DC 73 655 (2,9), PLI 4782 (1,9), MSI 13 620 (5,4)

Politiche 1968 PCI 107 087 (42 4%) PSIUP 12 024 (4 8), PSI PSDI (unificati) 34 301 (13 6) PRI 3 488 (1 4) DC 75 237 (29 8) PLI 7 032 (2 8) PDIUM 738 (0 3) MSI 11 684 (4 6) Altri 663 (0 3) Tot voti validi 252 245

Provinciali 1964 PCI 101 546 (42 3) PSIUP 5 907 (2 5) PSI 29 670 (12 4) PSDI 10 172 (4 2) PRI 2 916 (1 [illegible]) DC 69 165 (28 9) PLI 8 614 (3 6) MSI 11 799 (4 9) Tot voti validi 239 789

FIRENZE

REGIONALI 1970 — PCI 348 506 (45,3%), PSIUP 18 526 (2,4%), PSI 63 488 (8,3%), PSU 54 315 (7,6%), PRI 8 979 (1,2 per cento), DC 223 823 (29,1%), PLI 24 277 (3,1%), PDIUM 2 302 (0,3%), MSI 24 677 (3,2%)

Politiche 1968 PCI 329 879 (43 8) PSIUP 29 621 (3 9) PSI PSDI (unificati) 98 679 (13 1) PRI 6 419 (0 9) DC 226 482 (30 1) PLI 38 152 (5 1) PDIUM 2 923 (0 4) MSI 20 421 (2 7) Tot voti validi 752 579

Provinciali 1964 PCI 307 483 (44 1%) PSIUP 15 757 (2 2) PSI 70 311 (10 1) PSDI 29 277 (4 [illegible]) PRI 3 215 (0 5) DC 197 515 (28 3) PLI 18 735 ([illegible]) PDIUM 2 980 (0 4) MSI 22 098 (3 2) Tot voti validi 697 361

VARESE

REGIONALI '70 PCI 93 291 (21%), PSIUP 17 380 (3 9), PSI 55 147 (12 1), PSU 34 172 (7,7), PRI 17 817 (4), DC 187 475 (42 1), PLI 22 200 (5) MSI 17 055 (3 9)

Politiche 1968 PCI 88 [illegible] (20 1 %) PSIUP 26 910 (6) PSI PSDI (unif) 80 255 (18 1) PRI 3 051 (0 7) DC 187 041 (43 [illegible]) PLI 30 421 (7) PDIUM 3 095 (0 7) MSI 12 636 (2 9) Altri 1 113 (0 3) Tot voti validi 432 781

Provinciali 1964 PCI 73 962 (18 8 %) PSIUP 7 650 [illegible] PSI 60 71[illegible] PSDI 25 [illegible] DC [illegible] PLI 31 38[illegible] MSI 13 07[illegible] Tot [illegible]

FERRARA

REGIONALI '70 PCI 120 067, (45,4%), PSIUP 9 217 (3,5), PSI 31 481 (11,9), PSU 26 532 (10,0), PRI 4 108 (1,6), DC 54 892 (20,8), PLI 9 335 (3,5), MSI 8 772 (3,3)

Politiche 1968 PCI 117 575 (44 3%) PSIUP 12 141 (4 6) PSI PSDI (unificati) 56 723 (21 4) PRI 2 348 (0 9) DC 56 750 (21 4) PLI 11 509 (4 3), PDIUM 759 (0 3) MSI 7 008 (2 6) Altri 455 (0 2) Tot voti validi 265 268

Provinciali 1964 PCI 111 401 (43 4%) PSIUP 6 231 (2 4) PSI 42 227 (16 5) PSDI 21 160 (8 3) PRI 1 795 (0 7) DC 52 680 (20 5) PLI 13 586 (5 3) PDIUM — (—) MSI 7 448 (2 9) Altri — (—) Tot voti validi 256 528

FORLI'

REGIONALI '70 PCI 153 139 (42 5%), PSIUP 16 630 (4,6), PSI 22 293 (6 4), PSU 14 970 (4,2), PRI 38 682 (10,7), DC 92 837 (25,7), PLI 8648 (2,4), MSI 12 690 (3 5)

Politiche 1968 PCI 115 597 (41 1 %) PSIUP 18 696 (5 3) PSI PSDI (unificati) 35 640 (10 1) PRI 34 783 (9 9) DC 94 772 (26 9) PLI 9 759 (2 8) PDIUM 768 (0 2), MSI 10 445 (3) Altri 1 275 (0 4) Tot voti validi 351 735

Provinciali 1964 PCI 139 562 (41 4%) PSIUP 18 129 (5 4) PSU 32 725 (9 7) PRI 35 911 (10 7) DC 91 019 (27) PLI 8 792 (2 6) PDIUM — (—) MSI 9 125 (2 7) Altri 1 718 (0 3), Tot voti validi 336 981

RAVENNA

Regionali 1970 PCI 106 157 (44,3%), PSIUP 11 332 (4,7%), PSI 12 931 (5,4%), PSU 9 400 (3,9%), PRI 34 762 (14,5%), DC 54 682 (22 8%), PLI 5 814 (2,4%), PDIUM — (—), MSI 1 741 (2%), Altri — (—) Totale voti validi 239 819

Politiche 1968 PCI 102 105 (43 2 %) PSIUP 13 250 (5 6) PSI PSDI (unificati) 22 090 (9 4) PRI 29 193 (12 4), DC 55 388 (23 [illegible]) PLI 7 246 (3 1) PDIUM 551 (0 2) MSI 4 012 (1 7) Altri 1 757 (0 7) Tot voti validi 236 132

Provinciali 1964 PCI PSIUP 113 801 (48 9%) PSU 20 065 (8 6) PRI 35 907 (15 4), DC 54 375 (23 4) PLI 5 455 (2 4) MSI 3 134 (1 3) Tot voti validi 232 637

ANCONA

REGIONALI '70 PCI 87 852 (32,3 %), PSIUP 7604 (2,8), PSI 27 837 (10 2), PSU 16 065 (5,9), PRI 17 023 (6,3), DC 98 465 PLI 8 809 (3 2) MSI 8 437 (3,1) Tot voti valid 272 092

Politiche 1968 PCI 87 566 (32 3 %) PSIUP 10 991 (4 1) PSI PSDI (unificati) 40 126 (14 9 per cento) PRI 13 371 (4 9) DC 99 017 (36 6) PLI 10 066 (3 7) PDIUM 771 (0 3) MSI [illegible] (3) Altri 803 (0 3) Totale voti validi 270 696

Provinciali 1964 PCI 77 013 (30 [illegible]) PSIUP 7 286 (2 9) PSI [illegible] (11 5) PSDI 14 [illegible] (5 6) PRI [illegible] DC 90 992 (36 1) PLI [illegible] (1 9) MSI 8 748 (3,5) Tot voti validi 252 103